



Roma, 22 gennaio 2008

Al Direttore Regionale del Lazio
dott. Orlando De Mutiis

e, per conoscenza:

Al Responsabile dell'ufficio regionale per le relazioni sindacali
dott.ssa Maria Pia Liotta

La scrivente Organizzazione Sindacale sta ricevendo, in questi giorni, notizia riguardante il comportamento repressivo di taluni direttori degli uffici del Lazio.

Sembrirebbe, infatti, che a fronte delle giuste e "previste" rivendicazioni dei Lavoratori, che come Lei ben saprà sono senza contratto da oltre due anni, alcuni direttori (che il contratto, invece, lo hanno già sottoscritto) assumano atteggiamenti intransigenti e ostativi volti a vanificare se non addirittura ad annullare qualsiasi forma di protesta posta in essere, arrivando persino a tentativi di condizionamento personali, con il solo risultato di inasprire sempre più una situazione che già di per sé è incandescente.

Sinceramente non riusciamo a capire il senso di questi atteggiamenti da parte di chi, capendo la drammaticità del momento, dovrebbe comportarsi con più rispetto verso il disagio che il personale sta attraversando, ricordandosi che è proprio quel personale, che nonostante tutto, permette di raggiungere quegli ottimi risultati più volte celebrati negli ultimi mesi da tutte le istituzioni, non da ultimo dal Presidente del Consiglio.

Per quanto sopra esposto chiediamo un suo tempestivo intervento presso i vari Uffici della Regione affinché si possa ripristinare un atteggiamento sereno e collaborativo.

p/ RdB-CUB Pubblico Impiego
Settore Agenzie Fiscali Lazio
Cristina Bringiotti